CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: OPPORTUNITA' POLITICA E ISTITUZIONALE DELLA PERMANENZA IN GIUNTA DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA PAOLO MAZZOLENI

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

si è venuti a conoscenza da organi di stampa (la Repubblica, cronaca di Torino, 29 Luglio 2026) che l'Assessore Paolo Mazzoleni che risulta coinvolto in più procedimenti giudiziari a Milano, in qualità di progettista, nell'ambito dell'inchiesta sull'urbanistica, è stato, da ultimo, rinviato a giudizio nel procedimento relativo alle "Residenze Lac", con udienza fissata nel mese di novembre;

i procedimenti riguardano attività professionali svolte prima dell'incarico di Assessore della Città di Torino e non l'esercizio delle sue funzioni amministrative.

CONSIDERATO CHE

resta fermo il principio costituzionale della presunzione di innocenza, che impone di distinguere il piano giudiziario da quello politico e amministrativo;

il ruolo di Assessore all'Urbanistica è tra i più delicati e strategici dell'Amministrazione comunale;

la reiterazione dei procedimenti, pur estranei all'attività istituzionale svolta a Torino, può incidere sulla percezione di imparzialità e sulla credibilità dell'azione amministrativa.

RILEVATO CHE

l'Assessorato all'Urbanistica è attualmente impegnato nella gestione di alcune delle più importanti trasformazioni strategiche della Città, tra cui il percorso di approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale, destinato a definire lo sviluppo urbanistico di Torino nei prossimi decenni;

sono in corso rilevanti interventi di rigenerazione urbana e di riqualificazione, tra i quali il progetto dell'area ex Westinghouse, la trasformazione dell'ex Scalo Vallino (Scalo Nizza), il recupero della Cavallerizza Reale, gli interventi urbanistici connessi alla realizzazione della Linea 2 della Metropolitana, oltre a numerosi procedimenti di edilizia privata e di interesse pubblico di particolare rilievo;

tali interventi comportano decisioni di elevata rilevanza economica, urbanistica e sociale, che richiedono la massima autorevolezza, serenità e credibilità da parte dell'Assessorato competente;

la tutela dell'immagine, della trasparenza e della fiducia dei cittadini nelle istituzioni rappresenta un interesse pubblico primario, distinto e autonomo rispetto all'accertamento di eventuali responsabilità giudiziarie.

la fiducia nelle istituzioni si fonda anche sull'opportunità politica e sulla percezione pubblica di trasparenza;

si pone pertanto una questione di opportunità politica circa la permanenza dell'Assessore alla guida di un settore così strategico per la Città, pur nel pieno rispetto del principio della presunzione di innocenza.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

se ritengano che i procedimenti giudiziari in corso a carico dell'Assessore Mazzoleni, pur riferiti esclusivamente alla sua attività professionale svolta a Milano, non pongano un problema di opportunità politica e istituzionale rispetto al mantenimento delle deleghe all'Urbanistica;

se il Sindaco confermi la piena fiducia politica nell'Assessore Mazzoleni e sulla base di quali valutazioni;

se, alla luce della delicatezza dei principali procedimenti urbanistici attualmente in corso nella Città di Torino, non ritenga opportuno valutare una diversa attribuzione delle deleghe al fine di preservare la credibilità e la serenità dell'azione amministrativa;

quali ulteriori misure intenda adottare per garantire ai cittadini la massima trasparenza, imparzialità e fiducia nella gestione dei procedimenti urbanistici della Città.

Torino, 08/09/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'